

Presentato ieri alla Provincia il cartellone di iniziative per il decennale

Gli auguri del maestro Muti all'orchestra di Delianuova

Si comincia domani con un concerto sul lungomare Falcomatà

Cristina Cortese

Dieci anni per lanciare, in tutto il mondo, un nome: Delianuova. Dieci anni per affidare ai giovani un compito ben preciso: costruire, nel nome della musica, tra le arti più nobili, un percorso di legalità e di riscatto della Calabria. Dieci anni ancora per sentire, oggi più che mai, sulla pelle l'emozione di essere chiamato "padre putativo". Ebbene, tutto questo, con coraggio e autorevolezza, ha saputo realizzare Giuseppe Scerra, fondatore dell'Orchestra giovanile di fiati di Delianuova. Una realtà che ha tenuto alto il senso di appartenenza alla propria comunità, disegnando un percorso spirituale ed artistico che tutti ci invidiano.

E come definire se non speciale un compleanno per il quale è sceso in campo anche il grande maestro Muti che ha conosciuto ed apprezzato i giovani di Delianuova, avendoli diretti? Succede così che alla Provincia, la conferenza stampa di presentazione dell'evento (alla quale è intervenuto anche l'assessore comunale Walter Curatola) aperta con un omaggio musicale al 150. dell'Unità nazionale, diventi l'occasione per l'assessore Eduardo Lamberti-Castronuovo, di giocare una carta a sorpresa. Infatti, quest'ultimo consegna al dott. Scerra il messaggio autografo di Muti con i migliori auguri. «Ambasciatori della positività calabrese, esempi di disciplina musicale, capaci di raggiungere l'armonia in musica, e dunque, quella nella società!» Credo che queste parole del maestro Muti rivolte all'Orchestra siano il segnale più bello che possa esistere. Un messaggio importante che fa di Muti il



L'orchestra giovanile di fiati di Delianuova è ormai una splendida realtà

vero testimonial di questi ragazzi» ha detto Lamberti, felice di avere contribuito a questa bellissima testimonianza di affetto. Ed ecco il programma delle manifestazioni previsto dalla direzione artistica di Nino Cannatà e Girolamo Deraco e che prevede la presentazione del libretto celebrativo del 10. anniversario dell'Orchestra, un cd audio contenente le migliori esecuzioni dal vivo.

Quattro i giorni dedicati ai festeggiamenti nell'ambito del più ampio programma ufficiale per il 150. anniversario dell'Unità d'Italia. Il primo appuntamento è per domani: un concerto tutto italiano sarà il motivo di attrazione in più per fermarsi sul lungomare "Falcomatà". Ma non è finita, in serata, ci sarà l'omaggio al maestro Riccardo Muti per il suo 70. compleanno; occasione per la

quale l'Orchestra aggiungerà un tocco internazionale, e sarà diretta, oltre che dal direttore stabile maestro Gaetano Pisano, anche da maestri di fama internazionale mentre è assicurata la presenza di due grandi ospiti e amici: il tenore polistenesse Francesco Anile e la cornetta solista Roger Webster.

Veniamo al 7 agosto. Ci spostiamo ai Piani di Carmelia, alle porte del Parco Nazionale dell'Aspromonte, ente di cui l'Orchestra è organo ufficiale (da qui, la presenza, in conferenza, anche di Pino Autelitano). Riflettori accesi sulla "Giornata regionale educazione alla Legalità", voluta dall'associazione "Nicola Spadaro". In serata, il concerto celebrativo dei dieci anni dell'Orchestra, omaggio alla città di Delianuova che si aprirà con l'esibizione de "i Piccoli dell'Orchestra", diretti dal

maestro Stefano Calderone, a cui si aggiungerà l'esibizione dei giovani fiati, accompagnati oltre che da Roger Webster, anche dal violino solista Sergio Messina.

Il 10 agosto si chiuderà il sipario con una prima assoluta: la partecipazione internazionale del Delianuova Contemporanea Ensemble. Saranno sette gli elementi dell'Orchestra che, per i festeggiamenti finali, si trasferiranno in Finlandia, quest'anno capitale della cultura europea, protagonisti di un concerto dedicato al Console onorario italiano, a Turku, Benito Casagrande. Diretta dal maestro Lorenzo Turchi Floris, l'Orchestra eseguirà due partiture scritte per l'occasione dai compositori Francesco Maggio e Cesare Saldicco, nonché la prima finlandese del brano "Redazione" di Girolamo Deraco. ◀